

Prezzi agricoli: in crescita suini e bovini, giù il latte

Listini in rialzo per i suini e le carni bovine, prosegue il trend ribassista per il latte crudo spot. Secondo le rilevazioni Ismea sul mercato di Padova i baliotti da ristallo pezzata nera hanno messo a segno un aumento dell'1%, incremento dell'1,3% anche per le vacche da industria e per quelle varie razze sia di prima qualità(+0,8%) che di seconda qualità (+0,9%). In perdita i vitelloni Charolaise e Limousine. Anche a Carmagnola le vacche frisona pezzata nera (I qualità) hanno guadagnato quasi il 2%. A Montichiari crescita a due cifre (15,2%) per i baliotti da ristallo varie razze prima qualità. Le rilevazioni Ismea segnalano per i suini incrementi del 4,3% ad Arezzo per le scrofe e tra lo 0,7% e l'1,4% per i suini da allevamento. Anche i capi da macello (115/130 kg e 180/185 kg) crescono del 3,8%. Analogo trend a Parma con segni più per tutte le taglie da allevamento (con la sola esclusione dei 15 kg) e da macello (da +3,6% a +5%). A Perugia in crescita i polli (4,8%) e i tacchini (+2,2%), mentre le galline perdono il 20,6%. Anche a Forlì crescono polli e tacchini. Sugli agnelli primi segnali dell'effetto Pasqua: a Firenze segno più per quasi il 12%. Cereali - Sul fronte dei cereali alla Granaria di Bologna si rileva un incremento di 1 euro per il frumento duro nazionale del Nord e di due euro per quello del centro fino e buono mercantile. Il frumento tenero proveniente da Paesi extra Ue ha registrato una flessione di 3 euro per il Northern Spring e il Canada Western. In calo il mais estero non comunitario. Fermi i semi oleosi. Stabile il fronte dei risi con il solo aumento per il Baldo. A Foggia +1,4% le semole di frumento. Latte - Continua il trend negativo del latte crudo spot. A Milano calo dell'1,3% (39,69 centesimi al litro minimo e 41,76 massimo). Stesso scenario a Verona dove la flessione è stata dell'1,2% (40,72-41,76). Le Cun - Le ultime riunioni di tutte le Cun hanno fissato quotazioni improntate al rialzo. Sul fronte dei suini sono salite le quotazioni dei suinetti per lattonzoli da 25, 30 e 40 kg e per i magroni da 50, 65, 80 e 100 kg. Bene anche i suini e le scrofe da macello. In rialzo tutti i tagli di carni suine fresche e "grasso e strutti". Stabili i conigli e le uova sia da allevamenti in gabbia che a terra.